

IPAB "LUIGI MARIUTTO"
Codice Fiscale 82005070279

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019**

Il Collegio dei revisori dei Conti nominato in conformità alle previsioni dell'art. 56 della Legge Regionale 30/2016 e composto da: dott. Michele Devivo (Presidente), dott.ssa Ausilia Mattiello (componente), dott.ssa Valli Zillio (componente),

Premesso che con Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43 il legislatore ha innovato completamente il sistema di contabilità delle IPAB del Veneto superando l'adozione della contabilità finanziaria –basata unicamente sulla logica di cassa- per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale che accoglie i principi di cassa e competenza. con particolare riguardo ai sistemi di controllo di gestione;

considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 780 del 21 maggio 2013 sono stati definiti gli adempimenti attuativi alla L.R. 43/2012;

considerato che l'IPAB LUIGI MARIUTTO ha adottato il proprio regolamento di contabilità con delibera n. 82 del 11.12.2013 in conformità alle disposizioni dell'art. 8 della legge regionale 43/2012 suddetta e, a decorrere dal primo gennaio 2014 ha adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale basato sui principi contabili nazionali formulati dall'O.I.C. e dal principio contabile n. 1 per gli Enti non profit; che detto regolamento è stato oggetto di revisione e riportato nel Regolamento Unico per il Servizio Economico – Finanziario approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 14 novembre 2018

tutto ciò premesso e considerato, alla luce di tale normativa l'Ente ha predisposto i seguenti documenti:

- 1) bilancio economico annuale di previsione 2019;
- 2) documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2019-2021;
- 3) piano triennale degli investimenti
- 4) prospetto finanziario di tesoreria
- 5) relazione sul patrimonio
- 6) piano di valorizzazione del patrimonio
- 7) relazione del Direttore
- 8) bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo
- 9) parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Considerato, altresì, che, in applicazione delle disposizioni normative sopra citate, il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato a redigere la relazione al bilancio economico annuale di previsione e agli altri atti di programmazione;

constatato che i documenti sopra citati sono stati messi a disposizione del Collegio dei Revisori nei termini di cui all'art. 9 dell'Allegato A alla DGR 780/2013, rilevato che il Collegio ha effettuato le opportune verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza e attendibilità dei documenti predisposti dall'Ente sopra elencati, il Collegio procede alla stesura della citata

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE



Il Collegio dei Revisori ha osservato le previsioni contenute nell'articolo 9 dell'Allegato A alla DGRV n. 780 del 21/05/2013 che indica le modalità di redazione della relazione dei Revisori dei Conti agli atti di programmazione;

considerato che si applicano i principi contenuti nei commi 6, 7 e 8 dell'articolo 2 della legge regionale 1° settembre 1993, n. 45;

considerato che all'Organo di revisione si applicano le regole contenute nelle *"Linee guida per il controllo interno delle IPAB del Veneto"* predisposte dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio-sanitario del Consiglio Regionale del veneto – Dicembre 2012;

tutto ciò osservato e considerato,

il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato gli atti di programmazione predisposti dall'IPAB "LUIGI MARIUTTO" ed ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio economico annuale di previsione, conforme al Piano dei Conti Allegato A1 della DGR 780/2013 nel rispetto dell'Allegato 2 della stessa DGR, redatto in base ai principi e ai criteri di cui agli artt. 2423 e ss. del Codice Civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli Enti no profit elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, nonché degli altri allegati al bilancio di previsione. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione tenendo in particolare considerazione che la contabilità dell'IPAB è fondata sul principio del pareggio di bilancio.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se gli atti di programmazione sopra menzionati siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'IPAB e con il suo assetto organizzativo. Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio dei Revisori ha:

- richiesto ed esaminato i documenti di dettaglio utilizzati dagli uffici per pervenire alla formazione delle previsioni relative ai singoli conti del bilancio;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione, confrontando i singoli conti con quelli corrispondenti dell'ultimo rendiconto tenendo in considerazione le precisazioni rilevate nella relazione del Direttore Generale;
- valutato l'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate
- effettuato la verifica di pareggio del bilancio di cui si dirà infra.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del necessario giudizio professionale; conseguentemente è possibile rilevare che:

per l'esercizio 2019 il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in conformità all'allegato A2 approvato con D.G.R.V. n. 780 del 21.05.2013, che contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica e recepito dall'Ente nel regolamento di Contabilità con Delibera n. 82 del 11.12.2013, adeguato secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 e riportato nel Regolamento Unico per il Servizio Economico – Finanziario approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 14 novembre 2018. E' stato altresì predisposto il Bilancio Economico annuale di previsione analitico e per centri di costo redatto in conformità all'allegato A5 della DGRV n. 780/2013.

La Relazione del Direttore Generale, redatta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 43/2012 e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente, fornisce le indicazioni in merito alla realizzazione delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione e precisa i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche per l'anno 2019 e triennale 2019-2021, con esposizione delle voci componenti gli aggregati e relative esplicazioni. Di seguito viene riportato il contenuto del bilancio di previsione per l'anno 2019:

A) Valore della produzione	Previsione 2019
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.422.263
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-

3) Contributi in conto esercizio	-
4) Contributi in conto capitale	154.690
5) Altri ricavi e proventi	1.609.093
Totale valore della produzione	10.186.046
<i>B) Costi della produzione</i>	
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	185.036
7) Costi per servizi	5.011.353
8) Costi per godimento di beni di terzi	12.478
9) Costi del personale	4.622.717
10) Ammortamenti e svalutazioni	457.226
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
12) Accantonamenti per rischi	
13) Accantonamenti diversi	
14) Oneri diversi di gestione	149.515
Totale costi della produzione	10.438.324
Differenza tra valore e costi della produzione	- 252.278
15) Proventi da partecipazione	-
16) Proventi finanziari	5.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.750
C – Risultato dell'area finanziaria	1.250
18) Rivalutazioni	-
19) Svalutazioni	-
D – rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-
Risultato prima delle imposte	- 251.028
20) Imposte sul reddito d'esercizio	125.000
Utile (perdita) dell'esercizio	(376.028)
<i>Utilizzo utili art. 8 comma 6 LR 43/2012 ammortamenti sterilizzati art. 21 DGR 780/2013</i>	376.028
PAREGGIO DI BILANCIO	0

Il valore della produzione stimato per l'anno 2019 ammonta ad euro 10.186.046 e comprende i ricavi tipici derivanti dai servizi erogati, i contributi in conto capitale e gli altri ricavi e proventi derivanti da affitti attivi di immobili non strumentali oltre che di fondi rustici e da rimborsi spese e recupero oneri

La relazione del Direttore Generale illustra le modalità di calcolo di tale previsione, con suddivisione per ciascuna residenza e tipologia di ospiti (convenzionati/non convenzionati) rispetto alle rette giornaliere applicate e adeguate dal Consiglio di Amministrazione con decorrenza 1 febbraio 2019 e all'importo corrispondente della previsione dei relativi ricavi tipici ; altresì nella medesima relazione vengono esplicitate le stime, sulla base dei contratti in essere e delle variazioni che intercorreranno nel corso dell'anno 2019, per canoni di locazione dei fabbricati non strumentali e rimborsi spese e oneri.

La determinazione del valore della produzione risulta analiticamente dettagliata e altresì coerente sia con le previsioni di breve termine che con i dati storici di esercizi precedenti.

I costi della produzione sono stimati in complessivi euro 10.438.324. Le componenti di costo maggiormente rilevanti, dettagliatamente descritte nella relazione del Direttore Generale, sono date dalle voci B7) Costi per servizi per complessivi Euro 5.011.353 e B9) Costo del personale,

per complessivi Euro 4.622.717. Al riguardo si prende atto della determinazione analitica delle predette voci di costo distinte la prime per categoria (Servizi appaltati, compensi e consulenze, utenze, manutenzioni, assicurazioni, altri servizi), e la seconda basata sul dettaglio dei singoli elementi che la compongono in riferimento alla dotazione organica dell'Ente come rilevato e descritto nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57/2017 e agli effetti dell'applicazione del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018, che prevede aumenti retributivi a regime in relazione alle figure professionali di appartenenza nonché degli effetti conseguenti all'aggiornamento del Contratto Integrativo Decentrato per il quale sono in corso trattative con le parti sindacali. La valutazione è stata stimata tenuto conto dei contratti in essere, delle aliquote previdenziali previste per legge, dell'IRAP metodo retributivo e degli altri costi del personale (riconducibili alle visite fiscali ai dipendenti).

Altra voce degna di nota riguarda l'aggregato B10) Ammortamenti e svalutazioni. In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni immobili che mobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013. Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2019 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati successivamente e quelli preventivati per il 2019, come risulta dal piano pluriennale degli investimenti e dalla relazione del Direttore Generale nella quale si precisa, altresì, che gli ammortamenti sterilizzabili sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 come da tabella riportata nella Relazione.

Costi per servizi. Le singole voci di costo rientranti nell'anzidetto sub aggregato sono state valutate sulla base dei contratti in essere e/o sulla base di consumi stimati su base storica.

La voce C) proventi e oneri finanziari accoglie la stima dei proventi attivi derivanti da interessi attivi sul conto di tesoreria sulla base di quanto previsto dal contratto di tesoreria e quantificati in applicazione del principio di prudenza e competenza economica, nonché gli interessi sui prestiti in essere preventivati e determinati sulla base del relativo piano di ammortamento e altri interessi per altri oneri collegati ad operazioni finanziarie.

Il risultato d'esercizio, tenuto conto dell'incidenza dell'imposta IRES stimata, risulta negativo per Euro 376.028 e come sopra rilevato e risultante dalla relazione del Direttore Generale, è stata applicata la previsione di cui all'art. 21 dell'allegato A) alla D.G.R. n. 780 del 21.05.2013 concernente la cosiddetta operazione di *sterilizzazione* del valore degli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 01.01.2014, finalizzata a giustificare eventuali risultati negativi negli atti di programmazione o nei bilanci di esercizio. In relazione a ciò si definisce il Pareggio di Bilancio per il Bilancio di previsione dell'esercizio 2019.

In relazione all'attività di verifica svolta il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio economico annuale di previsione con i relativi allegati, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e nel rispetto dei principi di continuità e di prudenza e rappresenti in modo attendibile la situazione economica dell'Ente prevista per l'esercizio 2019. Considerato tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sul bilancio di previsione per l'esercizio 2019

PARERE SUL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE

Il Collegio dei Revisori, letto quanto esposto dal Direttore nella sua relazione programmatica, esaminato quanto riportato nel documento di programmazione economico finanziaria per il triennio 2019-2021, visto il piano triennale degli investimenti, redatto in conformità all'allegato B del regolamento interno di contabilità, visto il prospetto finanziario di tesoreria (rendiconto finanziario per il triennio 2019-2021) redatto in conformità all'allegato C del regolamento interno di contabilità, valutata la ragionevolezza delle stime e la loro conformità alle norme civilistiche e ai principi contabili vigenti, esprime parere favorevole sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale per il triennio 2019-2021

PARERE SULLA RELAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Collegio dei revisori ha esaminato la relazione ed il piano di valorizzazione del patrimonio verificando il rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 43/2012, dalla DGRV n. 780/2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente.

Il patrimonio dell'Ente è costituito da terreni e fondi rustici, da immobili e da beni mobili di interesse storico e artistico. La relazione sul patrimonio predisposta dal Direttore contiene le informazioni di rilievo sul patrimonio dell'Ente, sull'attuazione degli obiettivi strategici e sui criteri di valorizzazione; il piano di valorizzazione del patrimonio è stato redatto in conformità all'allegato A4 della DGRV n. 780/2013 ed è stato suddiviso, per maggiore chiarezza, nelle seguenti categorie:

- Terreni e Fondi Rustici
- Fabbricati strumentali
- Fabbricati non strumentali
- Beni mobili di interesse storico e artistico

Considerato quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole sulla relazione del patrimonio e sul piano di valorizzazione del patrimonio

In relazione a tutto quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori ritiene di poter esprimere un giudizio di conformità degli atti di programmazione predisposti dall'Ente alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e degli atti di programmazione come sopra esaminati e valutati.

Venezia, 11 dicembre 2018

I REVISORI DEI CONTI

DOTT. MICHELE DEVIVO

(Presidente)

DOTT.SSA AUSILIA MATTIELLO

DOTT.SSA VALLI' ZILLIO



